



Data, 02.05.2020

Prot. n. 24178

Allegati n. 1

Ai Direttori di UOC/UOSD
 Ai Coordinatori
 Ospedale
 Al Direttore Amministrativo di Ospedale

E, p.c. Al Direttore Generale
 Al Direttore Sanitario
 Al Direttore Amministrativo
 Al Direttore Servizi Sociali
 Al Direttore Servizi Tecnici
 Al Direttore Dipartimento di prevenzione
 Al Direttore del Distretto
 Al Direttore Servizio Professioni Sanitarie
 Al Responsabile Servizio Prevenzione
 Protezione

SEDE

**Oggetto: linee di indirizzo regionali per la riapertura delle attività sanitarie – Fase 2 Covid 19:
 accessi nei presidi ospedalieri**

Con nota prot. n. 170839 del 28 aprile 2020 la Regione del Veneto ha trasmesso le linee di indirizzo regionale per la riapertura delle attività sanitarie – Fase 2 Covid 19.

L'evoluzione dello scenario epidemiologico legato all'epidemia da SARS-CoV-2 e la necessità di riavviare le attività cliniche sospese a far data dal 4 maggio p.v. rendono necessarie l'applicazione di misure di prevenzione e compartimentazione al fine di contenere il rischio di ripresa di focolai epidemici da COVID 19.

Per tale motivazione devono essere rispettate alcune regole relativamente agli accessi nelle strutture ospedaliere limitando gli accessi ai casi di reale necessità, garantendo il distanziamento sociale sia nelle sale d'attesa che negli spazi comuni, la prevenzione della trasmissione per droplet e l'igiene delle mani.

Si ricorda di ribadire al personale le disposizioni per cui al personale dipendente che presenti sintomatologia respiratoria e/o febbre/febbricola (TC > 37.5°C) è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio.

L'accesso nei presidi ospedalieri, a far data dal prossimo 04 maggio, avverrà esclusivamente solo per alcuni varchi distinti tra gli utenti/visitatori e il personale dipendente, come riportato nella nota prot. n. 24147 del 30.04.2020, che sia allega per pronta evidenza; l'ingresso principale sarà aperto con il seguente orario dalle ore 6.30 alle ore 21.30 e sarà presidiato da un operatore esterno. Tutti i restanti varchi saranno chiusi e/o presidiati con l'obiettivo di limitare gli accessi solo a chi ha effettivamente una motivazione per accedere alle strutture ospedaliere.

Direzione della Funzione Ospedaliera

Direttore: Dr.ssa Maria Caterina De Marco

e-mail: dirmed.sandona@aulss4.veneto.it Tel. 0421.227240 - Fax 0421.227241

Fanno eccezione gli accessi dei pronto soccorsi che saranno utilizzati solo dagli utenti che devono accedere in questi locali, ricordando che non sono ammessi in sala d'attesa gli accompagnatori come da dpcm, e saranno aperti nelle 24 ore.

Ciascun varco individuato sarà presidiato da personale incaricato che verificherà la motivazione dell'accesso, la dotazione di idonea copertura di naso e bocca, l'esecuzione dell'igiene delle mani, fornendo gel alcolico e la rilevazione della temperatura corporea (in caso di $T_c >$ di 37.5°C l'utente e il dipendente saranno invitati a rientrare a domicilio; nel caso in cui l'utente ha la necessità di una prestazione indifferibile si contatterà il reparto e si concorderanno le modalità di invio dell'utente).

Per l'ospedale di Portogruaro gli accessi saranno così destinati:

- l'ingresso principale sarà riservato all'utenza esterna presidiato da un incaricato con le funzioni di cui sopra
- l'ingresso a lato sinistro dell'ingresso principale (vicino alla mensa) diventerà l'unico ingresso per il personale dipendente e delle ditte che prestano servizio presso la sede, presidiato da un incaricato che farà la rilevazione della temperatura
- l'ingresso a fianco del pronto soccorso sarà destinato ai pazienti della dialisi e se del caso dell'oncologia (utilizzando il citofono) e il personale dei reparti indicati si faranno carico della rilevazione della temperatura, come già in essere (nei primi giorni anche questo accesso sarà presidiato)
- l'ingresso della medicina fisica riabilitativa sarà dedicato esclusivamente per l'accesso dei pazienti della medicina fisica riabilitativa e il personale si farà carico della rilevazione della temperatura

Tutti i restanti accessi saranno chiusi e non potranno essere utilizzati per l'ingresso in ospedale.

Per l'ospedale di San Donà di Piave gli accessi saranno così destinati:

- l'ingresso principale sarà riservato all'utenza esterna presidiato da un incaricato con le funzioni di cui sopra
- l'ingresso lato via Ca Boldù, (parcheggio dipendenti) diventerà l'unico ingresso per il personale dipendente e delle ditte che prestano servizio presso la sede, presidiato da un incaricato che farà la rilevazione della temperatura
- l'ingresso lato cella mortuaria sarà destinato ai pazienti della dialisi (utilizzando il citofono) e il personale della dialisi e se del caso della medicina fisica e riabilitativa e il personale si farà carico della rilevazione della temperatura, come già in essere (nei primi giorni anche questo accesso sarà presidiato)
- l'ingresso del CUP sarà dedicato per l'accesso dei pazienti del punto prelievo e del CUP e sarà presidiato da personale interno.

Tutti i restanti accessi saranno chiusi e non potranno essere utilizzati per l'ingresso in ospedale.

Per l'ospedale di Jesolo, vista la funzione al momento attuale, e stante il fatto che non ci sono visitatori, l'ingresso principale sarà riservato per il personale dipendente e delle ditte che prestano servizio presso la sede, presidiato da un incaricato che farà la rilevazione della temperatura.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, certa della fattiva collaborazione, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Direttore della Funzione Ospedaliera
Dr.ssa Maria Caterina De Marco

